

# Documento di Autovalutazione SUA-RD



## SOMMARIO

Obiettivi di ricerca dell' Ateneo.....	3
Progetti conclusi ed in fase di valutazione:.....	10
Sezione B- Sistema di gestione .....	13
Quadro B.1.a Struttura organizzativa del Dipartimento .....	13
Quadro B.1.b Gruppi di ricerca .....	14
Quadro B.2 Politiche di assicurazione della qualità dell' Ateneo .....	16
Quadro B.3 Riesame della ricerca di Ateneo .....	18
Sezione C Risorse umane e infrastrutture .....	19
Quadro C.1.a Laboratori di ricerca .....	19
Quadro C.1.b Grandi attrezzature di ricerca .....	25
Quadro C.1.c Biblioteche e patrimonio bibliografico.....	28
Quadro C.2.a Personale.....	29



## Obiettivi di ricerca dell'Ateneo

L'Ateneo persegue la produzione e diffusione dei saperi e dei risultati della ricerca, nella formazione di capitale umano e nel trasferimento dei risultati scientifici al territorio e al Paese. A tal fine potenzia l'impatto della ricerca scientifica e la realizzazione di progetti di ricerca innovativi e competitivi anche a livello internazionale. L'Ateneo essendo di recente costituzione ha come obiettivo principale di assegnare alla ricerca un ruolo sempre più importante nella strategia di sviluppo dell'Università, aiutando la vocazione scientifica dell'Ateneo ad esprimersi ad alto livello creando azioni di stimolo e di sostegno.

Inoltre, promuove un'offerta formativa di elevata qualità e di ampio spettro disciplinare, favorendo le sinergie tra le diverse discipline.

Il Dipartimento di prossima costituzione continuerà sulla scia delle politiche adottate dall'Ateneo al fine di garantire l'interdisciplinarietà tra i vari Corsi di Laurea. Oltre a ciò, l'Ateneo favorisce le attività di Terza Missione, mettendo in relazione "Scienza e Società".

Va sottolineato che è stata effettuata un'opera di sensibilizzazione nei confronti di questa attività e in particolare:

- si è provveduto alla diffusione dei documenti ANVUR sull'attività di Terza Missione;
  - si è provveduto a informare dell'importanza della Terza Missione all'interno della SUARD.
- Infine, si è ritenuto necessario chiarire, seguendo le articolazioni previste dai documenti ufficiali dell'ANVUR, le modalità in cui la Terza Missione trova esemplificazione. È stata pertanto predisposta una raccolta sistematica delle informazioni.

Per quel che concerne l'attività di **Public Engagement** va sottolineato che l'Ateneo utilizza in modo sistematico l'attività di newsletter e pianifica la comunicazione delle proprie iniziative utilizzando i social media. Tale scelta è coerente con le caratteristiche dell'Ateneo e permette di raggiungere un ampio pubblico. Oltre a queste iniziative sistematiche con cadenza periodica e ripetuta, l'Ateneo si impegna anche in altre iniziative.

A titolo esemplificativo, si riportano di seguito alcune delle iniziative promosse dall'Ateneo:

- Notte dei ricercatori (27 settembre 2013)  
<http://www.sanraffaele.it/comunicazione/news/11651/notte-dei-ricercatori-2013>
- Notte dei ricercatori (26 Settembre 2014)  
<http://www.sanraffaele.it/comunicazione/news/11824/torna-la-notte-europea-dei-ricercatori>
- XXVIII Convegno Federazione Italiana Cuochi (10 Novembre 2015)
- Farmaci, dispositivi medici, prodotti naturali: la sicurezza al servizio del paziente (15 Maggio 2015)



- Formazione e ricerca in Flebologia (17-19 Dicembre 2015)
- Nutrizione cibi ed emicrania (26 Settembre 2015)
- Thymosins: from the discovery to the clinical applications (10 Febbraio 2016)

Inoltre, nel corso dello scorso anno, sono stati organizzati i seguenti Seminari Scientifici:

- “Ipernutrizione e alterazione del benessere cerebrale: meccanismi epigenetici che correlano potenzialmente le malattie metaboliche e neurodegenerative”
- “Recettore Mineralcorticoide e organo adiposo: nuove prospettive terapeutiche per la Sindrome Metabolica”
- “Fattori genetici e legati allo stile di vita nell’epidemiologia del cancro gastrico: miglioramento della ricerca attraverso la creazione di un Consorzio internazionale”
- “Caratterizzare il ruolo di PGC-1a e ATGL nel morbo di Parkinson”
- “La Terapia con Osservazione dell’Azione: una possibilità per i pazienti con malattia di Parkinson di migliorare la mobilità attraverso training domiciliare”
- “Follow-up domiciliare giornaliero dei pazienti affetti da Malattia di Parkinson attraverso dispositivi robotici portatili”
- “Dall’Identificazione di un Bersaglio Molecolare allo Sviluppo di Nuove Strategie Terapeutiche nelle Malattie Neurodegenerative”
- “Gli anticorpi intracellulari come potenziali strumenti immunoterapeutici per le malattie neurodegenerative”
- “Biobanche: infrastrutture di ricerca e prospettive future”
- “Dieta e microbiota intestinale “
- “Ruolo della SIRT 5 nell’autofagia “
- “Invecchiamento delle arterie. Che cosa? Come? Perché?”
- ”Disabilità dello Sviluppo: quale progetto educativo e riabilitativo?”
- “COPD e Markers infiammatori: indici predittivi di gravità nella malattia polmonare cronica”
- “Nuove vie metaboliche molecolari coinvolti nel controllo del metabolismo e della senescenza”
- “Nuovi paradigmi in Systems Medicine: dall’esposoma alla medicina delle 4 P. Il punto di vista dell’epidemiologo”
- “Traslazione dalla Ricerca di Base alla Clinica della Riabilitazione”
- “Mangia Sano che ti Passa”



Di seguito in **Tabella 1** vengono riportati i principali brevetti depositati dai ricercatori afferenti all'Ateneo.

**Tabella 1 – Principali brevetti**

	<b>Brevetto 1</b>	<b>Brevetto 2</b>	<b>Brevetto 3</b>	<b>Brevetto 4</b>	<b>Brevetto 5</b>
<i>Codice identificativo univoco della famiglia di appartenenza del brevetto</i>	A01K11 00	A01J	A01J	A01K31 16	WO 2012/0595 94 A1
<i>Ufficio di pubblicazione</i>	UIBM	UIBM	UIBM	UIBM	
<i>Numero di domanda (application)</i>	10201190193442 9 (MI2011A000595 )	1020119019323 54 (MI2011A0005 54)	10201190193443 9 (MI2011A000605 )	102012902068 839 (MI2012A001 234)	
<i>Data di pubblicazione</i>	12-ott-12	06-ott-12	12-ott-12	17-gen-14	17-mag-12
<i>Data di deposito</i>	11-apr-11	05-apr-11	11-apr-11	16-lug-12	
<i>Titolo del brevetto</i>	sistema per l'identificazione e l'associazione univoca tra gallina e uovo depresso in allevamenti intensivi di ovaiole allevate a terra	dispositivo a comando vocale per la gestione della mungitura meccanica	dispositivo estensibile ed autoportante per il cablaggio rapido di centraline elettroniche di mungitura o parti di esse o sensori ed attuatori della posta di mungitura	sensore per il rilievo automatico della doppia occupazione dei nidi durante la fase di ovodeposizione e	mineralcorticoid receptor antagonists for the treatment of corticoid-induced obesity
<i>Paesi di pubblicazione</i>	IT	IT	IT	IT	
<i>Assegnatari (alla data di priorità)</i>	Zaninelli M; Università Telematica San Raffaele Roma	Zaninelli M; Università Telematica San Raffaele Roma	Zaninelli M; Università Telematica San Raffaele Roma	Zaninelli M; Università Telematica San Raffaele Roma	Caprio M.; IRCSS S.Raffaele
<i>Inventore/i</i>	Zaninelli M;	Zaninelli M;	Zaninelli M;	Zaninelli M;	Caprio M
<i>Data brevetto</i>	<b>16-dic-13</b>	<b>09-dic-13</b>	<b>06-feb-14</b>	<b>03-dic-14</b>	
<i>Numero Brevetto</i>	<b>0001405028</b>	<b>0001406002</b>	<b>0001406002</b>	<b>0001412541</b>	



L'Ateneo, coerentemente con le sue risorse interne, sostiene i ricercatori nelle fasi della progettazione, realizzazione e diffusione dei risultati della ricerca; in particolar modo, con la sua struttura offre un supporto organizzativo mirato a colmare le esigenze dei singoli nelle varie fasi di attività. Ai fini di un regolare ed efficace svolgimento dell'attività di ricerca l'Ateneo svolge attività sistematica di informazione inerente le opportunità di ricerca per gli afferenti alla struttura attraverso newsletter periodiche e diffonde le informazioni di carattere istituzionale e relative alla ricerca. L'Ateneo promuove Attività di Tutorato "in entrata" attraverso colloqui con il personale amministrativo/docenti/tutor al fine di illustrare gli aspetti della didattica e della ricerca dell'Ateneo. Inoltre, si promuovono differenti attività di Tirocinio al fine di realizzare un percorso formativo che promuova connessioni tra Università e mondo del lavoro.

L'Ateneo conferisce importanza prioritaria all'internazionalizzazione dei rapporti e della ricerca dei singoli afferenti, oltre ad adoperarsi per la valorizzazione dei risultati della ricerca. A tal proposito l'Ateneo impiega in modo consono con gli obiettivi stabiliti gli strumenti di autovalutazione, monitoraggio e analisi. Promuove, riconoscendo secondo criteri meritocratici l'attività dei singoli, la ricerca di qualità attraverso la pubblicazione su riviste internazionali e nazionali e incoraggia l'adozione dei criteri e parametri valutativi dei GEV da parte dei ricercatori nel processo di autovalutazione.

In virtù della sua forte interdisciplinarietà opera in vari settori, quali: le scienze biologiche e chimiche; le scienze giuridiche e le scienze economico-statistiche; le scienze mediche; l'ambito delle scienze agrarie e veterinarie; l'ambito delle discipline inerenti l'architettura e la sfera storico-artistica; Le scienze matematiche e informatiche; le scienze motorie in generale. Riconosce l'interdisciplinarietà come una ricchezza e una risorsa e pertanto promuove il dialogo e lo scambio di conoscenze ed esperienze tra ricercatori che operano in vari ambiti attraverso il dialogo continuo e il confronto intra-settoriale.

Gli obiettivi di ricerca pluriennali dell'Ateneo sono definiti coerentemente con la Programmazione Strategica dell'Ateneo.

Gli obiettivi generali sono i seguenti:

- 1) Perseguimento di un livello qualitativo elevato nei prodotti della ricerca;
- 2) Diffusione dei risultati della ricerca a livello nazionale e internazionale attraverso la partecipazione ad attività di conferenze e seminari;
- 3) Disseminazione dei risultati della ricerca e delle attività di Terza Missione tra i vari *stakeholders* attraverso attività di divulgazione scientifica;
- 4) Consolidamento dei rapporti di collaborazione in essere e funzionalità di spazi e apparecchiature a disposizione degli afferenti all'Ateneo;



- 5) Implementazione di un sistema di anagrafe della ricerca per la valutazione della produttività scientifica;
- 6) Promozione delle collaborazioni internazionali: l'Ateneo si impegna a rafforzare le collaborazioni già in atto e a promuoverne nuove anche attraverso una mirata attività di internazionalizzazione (professori visitatori, Erasmus) e partecipazione a progetti internazionali;
- 7) Fornire supporto efficace all'azione di raccolta fondi da parte dei docenti con particolare riferimento alla formazione di progetti transnazionali di ricerca;
- 8) Potenziare i supporti ed i servizi a favore dei progetti di ricerca Europei ed Internazionali.

L'Università Telematica San Raffaele Roma, fin dall'inizio della sua attività, può contare, attraverso la stipula di rapporti convenzionali, su strutture di ricerca altamente specializzate e fornite di una idonea strumentazione scientifica, così da radicare le proprie attività su infrastrutture di particolare qualità e dimensione. Di seguito si riportano le principali convenzioni (nazionali e internazionali) con numerosi centri di ricerca tra i quali:

- MEBIC (Medical and Experimental Bioimaging Center)
- Istituto di Ricovero e cura a carattere Scientifico (IRCCS) San Raffaele Pisana Gestito dalla San Raffaele Roma S.r.L.
- Università degli studi di Roma Tor Vergata
- Università di Sassari Dipartimento dell'uomo e della Formazione
- Società RSA San Raffaele Sabaudia SrL (P.IVA 08515971003)
- Università del Cile
- Istituto Universitario di Ricerca Scientifica e Tecnologica Santa Rita (C.F. 01861410502)
- Scuola di Eccellenza in Flebologia (P.IVA 02745180303)
- Fondazione San Raffaele (C.F. 96397960582 P.IVA 05986891009)
- Eurosanità Spa Casa di cura Villa Stuart (C.F. P.IVA 06726891002)
- Virgin Active Italia S.p.a. (C.F. P.IVA 03641880962)
- Campus Don Bosco (P.IVA 04878590878)
- Federazione Italiana Fisioterapisti (C.F. 97122020585)

Tali collaborazioni prevedono scambi continui di ricercatori e tirocinanti permettendo la condivisione di strutture e di laboratori ai fini di ottimizzare la produzione scientifica. In particolare, l'Ateneo in collaborazione con l'Università *Tor Vergata* di Roma ha istituito il consorzio MEBIC (Medical and Experimental BioImaging Center) il quale ha quattro principali obiettivi:



1. Permettere l'**accesso a fondi di ricerca** espressamente riservato a *Istituzioni non-profit*, tra queste vanno ricordate Agenzie pubbliche e private, nazionali e internazionali, come l'ASI (Agenzia Spaziale Italiana), ESA (European Space Agency), AIFA, Fondazioni bancarie (come Fondazione Roma), Telethon, AIRC, Lega Italiana per la Lotta contro i tumori, Swiss League against Cancer, ecc..
2. Dotare il Centro Scientifico San Raffaele di una **Facility di Morfologia Avanzata** con metodologie e attrezzature alla frontiera dell'arte (assenti o dislocate in laboratori diversi a Roma e nel Lazio).
3. Arricchire l'**offerta formativa** dell'Università *San Raffaele* e dell'Università di Roma *Tor Vergata* mediante Corsi professionalizzanti, Masters di alta specializzazione, Corsi di perfezionamento per ricercatori e tecnici nell'ambito della morfologia avanzata e in particolare per la Microscopia elettronica e microanalisi;
4. Infine, nel piano di utilizzazione del MEBIC è prevista anche una facility di **Telepatologia di diagnostica ultrastrutturale** da fornire con opportune convenzioni a grandi ospedali e centri sia italiani che esteri (Ospedale San Filippo Neri di Roma, Hawaii Cancer Center, dipartimento di Anatomia Patologica dell'Università *Magna Graecia*).

La costituzione del MEBIC rende possibile la programmazione e realizzazione di lavori scientifici e pubblicazioni derivate dalla collaborazione del personale ricercatore affiliato a MEBIC/Università San Raffaele con altri gruppi dell'Università di Roma Tor Vergata, Università di Roma Sapienza, IRCCS IDI di Roma e IRCCS San Raffaele Pisana di Roma.

Inoltre, l'Università Telematica San Raffaele Roma ha preso parte al Consorzio Parco Scientifico e Tecnologico Pontino Technoscience (PST), il quale è costituito, oltre che dall'Università, anche dalle seguenti imprese: Psicocultura del Golf di Gaeta Società Cooperativa Agricola, Ponza FISH SRL, RB costruzione SRL, SEETI SRL, Ottaviani Food SRL, S3OPUS SRL, Filitalia SRL, CAPTIKIS Società a responsabilità limitata, Scuola di eccellenza di flebologia, INFORAMA SRL, G.A.C. Mar Tirreno Pontino e Isole ponziane. Il PST si propone di costituire un legame solido con il territorio, individuando le esigenze ed avvicinando le realtà esistenti, spesso nascoste, nell'area di competenza. La sua struttura è progettata in modo da proporsi come *incubatore*, affiancando e agevolando le **start up** innovative e gli **spin off** delle aziende locali in difficoltà evitando la perdita del know how acquisito in anni di attività produttiva. In questo panorama i centri di sviluppo territoriali (CST) del Parco che risiedono nei singoli "Districts", occupandosi delle tematiche proprie sono in grado di attrarre le persone, gli enti e le aziende attraverso: formazione, eventi culturali, raccolta proposte di adesione, progetti europei, sponsorizzazioni. Ciascun Distretto attua il programma di formazione sulle proprie tematiche con la finalità di promuovere il trasferimento





tecnologico sul territorio. L'accreditamento che l'Università Telematica San Raffaele garantisce determina un valore assoluto dell'offerta proposta combinando qualità formativa ed esigenza reale riscontrata sul territorio in termini di concreta richiesta occupazionale. Gli studenti formati restano in contatto con il PST Technoscience che mette a loro disposizione il know how del distretto e le proprie strutture al fine di sostenere ricerca e progettazione con funzione di *incubatore* di start up. Per quel che concerne i progetti Europei quest'ultimi rappresentano un'occasione di finanziare quelle idee innovative che in un periodo di profonda crisi economica sarebbe impossibile far emergere. Tende pertanto a dirigere lo sviluppo in tematiche che sono considerate tra le più sensibili negli Stati membri e che più di altri campi necessitano di attività innovative e ricerca. La creazione di progetti che mirano all'intercettazione dei fondi europei, nella programmazione pluriennale, denominata Horizon 2020, costituisce una delle più importanti "Mission" del PST Technoscience.

L'avvicinamento degli Stakeholder attraverso gli incontri culturali, il contatto con le aziende presenti sul territorio esercitato per mezzo di eventi e manifestazioni, il coinvolgimento degli Enti territoriali al PST al fine di raccogliere le problematiche a cui dare soluzione, sono operazioni attuate con lo scopo di raccogliere adesioni intorno alle tematiche proprie dei singoli Distretti, nell'ottica del miglior trasferimento tecnologico.

Il PST allestisce eventi culturali dove il dialogare sulle tematiche del singolo District apporta informazioni e nuove prospettive sollecitando idee che contribuiscono a focalizzare le necessità territoriali. La rete partecipativa, spontaneamente, diventa sempre più vasta e significativa, iniziando a produrre soluzioni su problematiche reali che gli stessi cittadini sostengono e giudicano interessanti. Il parco interviene nel sostenere e guidare i progetti ritenuti validi affidando alle proprie strutture tecniche lo sviluppo delle idee che appaiono più perseguibili in una sorta di laboratorio partecipativo di creativi locali.

**I campi di ricerca hanno permesso di ottenere finanziamenti da:**

1. Contributo progetto Mind 2°-Milan Network of Design (Comune di Milano)
2. Compagnia delle Puglie p.s.c.a.r.l. (IT-Grecia)
3. Fondazione San Raffaele (Contributo Dottorato di ricerca 2013-2014)
4. FUJIREBIO 2015



## **Progetti conclusi ed in fase di valutazione:**

### PRIN:

- Novel photobiological tools: from photoactive biological materials to targeted photodynamic therapies (2011)
- Alterazione del controllo post-trascrizionale di bcl-2 nelle leucemie linfocitiche umane come nuovo target terapeutico (2012)
- Il miglioramento e l'ottimizzazione dei flussi informativi medico-paziente: l'impiego della Social Network Analysis in ambito healthcare per la riduzione della variabilità geografica.
- Recovery of nutraceuticals from olive. chemical, biochemical and pharmacological applications (2015)
- A microbiota stratification system to predict respiratory infections and diseases(2015)
- Entrepreneurial Education LAB in Agribusiness (2015)
- Defective tissue repair in metabolic disorders: untangling its role and key mechanisms for novel therapeutic approaches (2015).
- Patrimoni di artefatti visuali per l'inclusività. Morfografie tra fondamenti, geometrie e processi (2015)

### Ministero Salute:

- Studio delle contaminazioni microbiche e polimicrobiche a carico degli erogatori di ossigeno utilizzati in riabilitazione respiratoria (2015)
- Studio delle contaminazioni microbiche e polimicrobiche a carico dei dispositivi medici per la nutrizione enterale/parenterale (2013)
- The Role of Endothelial Mineralocorticoid Receptors in Vascular Inflammation and Atherosclerosis (Giovani Ricercatori 2011-2013)
- The Role of Endothelial Mineralocorticoid Receptors in Vascular Inflammation and Atherosclerosis (Ricerca Finalizzata 2014-2017)

### Ministero degli Affari Esteri:

- “Ruolo del recettore mineralcorticoide nell'infiammazione endoteliale e nell'aterosclerosi (Progetti di Grande Rilevanza Italia-USA 2011-2013)

### Ministero dello sviluppo e economia:

- DESIGN PLAZA” Piattaforma E-learning per il Made in Italy (2015)



#### Unione Europea:

- Grundtvig learning partnership: “Time to do career step further!” (2013)
- Wine Lab (2013)
- Farmer First (2014)
- IoP – Internet of People People-centric Architecture and Integration Platform for Connected Smart Objects”(2015)
- Mediterranean Diet Expert (2015)

#### AIRC:

- Alterations of bcl-2 post-transcriptional control in cancer (2011)
- Alterations of bcl-2 post-transcriptional control in human leukemias as novel therapeutic targets (2012)
- Alterations of bcl-2 post-transcriptional control in human leukemias as novel therapeutic targets (2013)

#### Altri enti:

- Intermittent fasting as an activator of antioxidant response in genetic animal model of PD (Michael J Fox 2013)
- Caratterizzazione di biodisponibilità, efficacia e eventuale tossicità delle molecole veicolate attraverso sistemi di drug delivery a livello oftalmico messi a punto nell’ambito dell’attività (Alpha Intes 2013)
- Il miglioramento e l’ottimizzazione dei flussi informativi medico-paziente: l’impiego della Social Network Analysis in ambito healthcare per la riduzione della variabilità geografica (FIRB 2013)
- Autophagy processes in the pathogenesis of Idiopathic hyperphosphatasia (Telethon 2014)
- identification of the role of pgc-1 $\alpha$  in mitochondrial homeostasis in cellular model of ALS (ARISLA 2014)
- Practitioners Education and Research Effectiveness (SIR 2014) Sensitization to chemotherapy of prostate cancer cells by starvation and bcl-2 silencing (SIF 2015)
- MIND Milan Network for Design (Comune di Milano)
- Research Agreement Contract (Bayer Pharma AG): - Comparison of the effects of the novel non-steroidal MRA 'BR-4628' with classical MRAs spironolactone and eplerenone in cellular models related to the metabolic syndrome (2015)



- Role of pivka-ii in the differential diagnosis of tumoral hepatic lesions Fujirebio Italia S.r.l (2015)
- Horizon 2020 VirTown (2015) con la partecipazione di partner stranieri:
  - Wandering Ltd., Tel Aviv WDR, Israel
  - Comune di Teramo, Teramo Municipality CDT Italy
  - MiRAS, Social Organization in Support of Studying of Cultural Heritage, Azerbaijan
  - Art+Com, Berlin A+C Germany
  - RAA Ralph Appelbaum Associates, London RAA United Kingdom
  - TCREA s.r.l. TCREA Italy
  - Agència Catalana de Patrimoni Cultural. Museu d'Arqueologia de Catalunya - Empuriés

Il Riesame 2016 permetterà di verificare lo stato degli obiettivi.



## **Sezione B- Sistema di gestione**

### **Quadro B.1.a Struttura organizzativa del Dipartimento**

Il Dipartimento è una struttura organizzativa di promozione e coordinamento dell'attività di ricerca e di sostegno dell'attività didattica. I Professori e i Ricercatori dell'Università, nonché gli altri collaboratori all'attività didattica e di ricerca, afferiranno tutti al Dipartimento di nuova costituzione. Gli organi del Dipartimento saranno: a) il Direttore; b) il Consiglio di Dipartimento. L'Istituzione del Dipartimento, la definizione delle competenze, della composizione e delle modalità di funzionamento dei rispettivi organi saranno disciplinate nei regolamenti di Ateneo, fatte salve le vigenti norme dell'ordinamento universitario. Le funzioni di Direttore dell'organo saranno attribuite ad un professore universitario afferente alla struttura eletto dall'organo stesso. Il Consiglio di Dipartimento si compone del Direttore e di tutti i coordinatori dei corsi di studio afferenti il Dipartimento stesso. Finché l'Università avrà un organico di professori, di ricercatori inferiore a cinquecento unità, verrà adottata un'articolazione organizzativa interna semplificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e della legge n. 240/2010, con contestuale attribuzione al Dipartimento delle funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché delle attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie.



## Quadro B.1.b Gruppi di ricerca

Sono presenti i seguenti Gruppi di Ricerca:

- **Gruppo Area Biomedica:** questo gruppo svolge ricerche collaborando attivamente con i laboratori IRCCS San Raffaele e integra sia competenze in area Biomedica con Competenze in ingegneria informatica e, nello specifico DataMining. Fanno parte di questo Gruppo di Ricerca: Fiorella Guadagni, Noemi Scarpato; Patrizia Ferroni.
- **Gruppo Area Biologia Cellulare e Molecolare/Microbiologia:** il gruppo si occupa dello studio dello stato redox intracellulare in differenti tipi di patologie: neurodegenerazione, cancro e sarcopenia. Inoltre, il seguente gruppo di ricerca si occupa di studiare l'interazione microrganismo-ospite con particolare riguardo all'identificazione di fattori intracellulari coinvolti nel controllo della replicazione virale e nella risposta infiammatoria, come potenziale target per strategie terapeutiche e innovative. Fanno parte di questo Gruppo di Ricerca: Dolores Limongi, Sara Baldelli, Massimiliano Caprio, Federica Limana, Annamaria Bevilacqua.
- **Gruppo Area Scienze Motorie:** questo gruppo si occupa della ricerca nell'ambito delle scienze motorie, con particolare riferimento agli effetti dell'attività fisica sull'organismo. Fanno parte di questo gruppo: Elvira Padua, Mauro Lombardo, Matteo Quarantelli, Michela Montorsi, Cinzia Galbusera.
- **Gruppo Nutrizione e Alimentazione:** questo gruppo di ricerca si occupa di vari aspetti legati alla nutrizione umana; dalla nutraceutica alla buona alimentazione e stili di vita, fino ai consumi alimentari e aspetti giuridici. Fanno parte di questo gruppo: Mauro Lombardo, Cristina Santini, Rachele Marseglia, Mauro Zaninelli.
- **Gruppo Design e Moda:** fanno parte del gruppo docenti che si occupano di tematiche inerenti il design, l'arte e la moda: Dalia Gallico, Rosalinda Inglisa, Stefano Chiarenza.
- **Gruppo Instructional Computer Technology:** fanno parte del gruppo docenti che si occupano della ricerca multimediale: Cinzia Galbusera, Mauro Zaninelli, Matteo Quarantelli e Noemi Scarpato.

Tutti i suddetti ricercatori svolgono la propria attività di ricerca sia all'interno delle strutture afferenti all'Ateneo contribuendo a rafforzare e a rendere più agevole e mirata la collaborazione, che in stretta collaborazione con enti privati e Università. Ad esempio sono stati realizzati due progetti che vedono impegnati ricercatori appartenenti ai vari gruppi di ricerca dell'Ateneo:



- Correlazione tra modulazione del microbiota e stress ossidativo in soggetti anziani sottoposti ad esercizio fisico (Baldelli S, Padua E, Limongi D, Scarpato N.);
- VirTown (Difelice P, Scarpato N, Accardi A, Chiarenza S, Inglisa R.) Horizon 2020

I gruppi di ricerca verranno formalizzati nel prossimo consiglio di Ateneo.

L'Ateneo ha intrapreso le procedure per la Valutazione della Qualità della Ricerca per il periodo 2011–2014; la scelta di partecipare per la prima volta alla VQR ha avuto una serie di implicazioni:

- In primo luogo è stata intrapresa un'azione informativa e di sensibilizzazione nei temi della produzione scientifica di qualità;
- In secondo luogo è stato dato risalto all'importanza della VQR all'interno del contesto più ampio della progettazione strategica dell'attività di ricerca di Ateneo;
- Infine, si è provveduto a dotarsi di un sistema di raccolta dati per la gestione ed elaborazione delle informazioni raccolte.

Al momento l'Ateneo non è dotato del Sistema IRIS, pertanto il monitoraggio della produzione scientifica viene fatto analizzando i dati raccolti in un database condiviso. Di seguito il link al database della ricerca:

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/1oQPv1kyhr6kQCDo1BiiJUeqwh6CjSsO8hAtlUgda0DI/edit?usp=sharing>

Contemporaneamente si è provveduto a creare un database inerente l'attività di progettazione, riunendo i progetti presentati (come indicato anche nel presente rapporto):

[https://docs.google.com/spreadsheets/d/16-XgDJw-jizNXsIds\\_SzQXbGCNZUAbcbkhzgcUtaWfk/edit?usp=sharing](https://docs.google.com/spreadsheets/d/16-XgDJw-jizNXsIds_SzQXbGCNZUAbcbkhzgcUtaWfk/edit?usp=sharing)

Parallelamente all'attività di raccolta delle informazioni inserite dai docenti, si è provveduto a raccogliere dati relativi alla qualità della produzione scientifica dei singoli. La **Tabella 2** (vedi Allegato) offre una raccolta delle informazioni dei singoli; la fonte di informazione è Scopus. I dati raccolti vengono comunque incrociati con quanto emerge tramite WebOfScience. In particolare, questi due motori di ricerca sono utilizzati per analizzare di volta in volta il posizionamento dei singoli rispetto alle mediane del settore di riferimento. Tuttavia, si è scelto in questa sede di inserire le informazioni relative al personale come emergono da Scopus perché si riesce a fornire indicazioni quantitative (numero di prodotti presenti), con la distribuzione temporale, le citazioni medie e il network di ricerca dei singoli. Va precisato che nelle tabelle che seguono in alcuni casi, a causa delle caratteristiche del SSD di afferenza dei singoli e più precisamente delle tipologie di pubblicazioni previste dall'Area disciplinare, non è possibile reperire dati su Scopus.



## **Quadro B.2 Politiche di assicurazione della qualità dell'Ateneo**

Gli indirizzi e le conseguenti azioni nel campo della ricerca dell'Università Telematica San Raffaele sono conformi alle politiche europee, nazionali e regionali volte alla promozione delle strategie di coesione sociale e di rilancio dell'economia in cooperazione con le diverse componenti del mondo istituzionale, imprenditoriale e scientifico, sia nazionale che internazionale. Pertanto, l'Ateneo risponde all'obbligo istituzionale di fornire strumenti e risorse per garantire la vitalità dei gruppi attivi nella ricerca di tipo knowledge driven e per rimanere integralmente fedele alla propria missione di produzione di cultura, supportando a compasso allargato: lo sviluppo delle relazioni internazionali, lo scambio tra docenti, la diffusione del sapere all'interno del proprio corpo accademico, l'assistenza nelle procedure di internazionalizzazione e di progettazione della ricerca e la tutela dei generi. In tale prospettiva, l'Ateneo mira alla distribuzione delle risorse calcolata su un congruo equilibrio tra il sostegno di specifici progetti di ricerca e criteri di merito, individuando, i destinatari delle risorse tra i ricercatori attivi, sulla base di parametri che includano la valutazione della produttività scientifica, dell'impegno e del successo progettuale.

L'Ateneo intende, quindi, sostenere:

- il potenziamento della ricerca di base in tutti i campi della conoscenza attraverso la strutturazione di un sistema informativo che illustri le possibilità di ricerca scientifica di qualità all'intero corpo dei ricercatori nonché attraverso la promozione della cultura di gruppo nella conduzione delle ricerche e un approccio multidisciplinare ai problemi scientifici;
- lo sviluppo del dialogo tra ricercatori e comunità scientifiche di riferimento;
- l'incremento della partecipazione a bandi competitivi ed il monitoraggio della produzione scientifica e i risultati ottenuti;
- l'adozione di un sistema su base premiale nella ripartizione dei fondi per l'attività di ricerca;
- la valorizzazione del merito scientifico nel reclutamento e nella progressione di carriera; □  
la gestione e il miglioramento dei processi di valutazione della qualità della ricerca, utili ad indirizzare le scelte future;
- la tutela del percorso scientifico dei singoli ricercatori perché raggiungano un'autonomia scientifica adeguata;
- la diffusione dei risultati scientifici all'interno della comunità accademica di Ateneo e su scala nazionale e internazionale;





- il potenziamento del livello di internazionalizzazione delle attività di ricerca, attraverso l'incentivazione di scambi per mobilità con sedi straniere e di ogni altra forma di integrazione territoriale, promuovendo il posizionamento a livello internazionale dell'immagine di Ateneo;
- il supporto delle attività amministrative alla gestione delle attività di ricerca dei singoli; la creazione di un manifesto della qualità di Ateneo;
- la redazione di un codice etico della ricerca.

### **Politiche Di Ateneo Per La Qualità Dell' Internazionalizzazione**

Attesa l'importanza dell'internazionalizzazione della ricerca e della formazione, l'Università promuove:

- la partecipazione dei giovani ricercatori a progetti internazionali, che li vedano coinvolti in aggregazioni gruppi di ricerca internazionali che siano di rilevante interesse per l'Ateneo tutto;
- la diffusione nel panorama internazionale dei risultati della ricerca di Ateneo;
- lo sviluppo di un programma di mobilità internazionale in ingresso e in uscita per i ricercatori;
- l'incentivazione dei collegamenti con scuole ed enti di ricerca internazionali caratterizzati dall'eccellenza scientifica;
- l'assistenza dei ricercatori nello svolgimento delle funzioni amministrative inerenti i programmi della ricerca.

### **Politiche Di Ateneo Per La Qualità Del Trasferimento Tecnologico**

La prioritaria importanza della qualità della ricerca applicata, l'emergente necessità dell'incentivazione e della valorizzazione dei risultati in termini di iniziative d'impresa, di proprietà intellettuale e di progetti congiunti con le imprese, portano l'Università San Raffaele a:

- potenziare l'attività di concertazione con le parti interessate (imprese e istituzioni);  valorizzare i risultati che abbiano un'immediata trasferibilità tecnologica;  potenziare le attività di ricerca in collaborazione con le imprese;
- garantire un adeguato supporto amministrativo a sostegno delle attività di trasferimento tecnologico;



- garantire un'adeguata selezione delle iniziative d'impresa e dei titoli di proprietà intellettuale su cui investire, anche attraverso un'approfondita attività di scouting dei risultati della ricerca;
- partecipare a network scientifici nazionali e internazionali dedicati allo sviluppo delle attività di trasferimento tecnologico;
- potenziare le attività di trasferimento tecnologico attraverso strutture di interfaccia "Università/Impresa" dedicate;
- favorire la visibilità e l'accessibilità alle attività di ricerca industriale, in particolare nei confronti delle imprese;
- favorire l'accesso ai finanziamenti disponibili in tema di trasferimento tecnologico;
- garantire adeguate procedure di monitoraggio e valutazione delle attività di ricerca applicata.

### **Quadro B.3 Riesame della ricerca di Ateneo**

Essendo il Dipartimento in fase di costituzione non ha ancora provveduto a un riesame dell'attività di ricerca. Tuttavia ha predisposto gli strumenti necessari per il reperimento di informazioni mirate a una procedura auto-valutativa che prenda in considerazione l'esito della VQR 2011-2014.

In particolare:

- È stato predisposto un sistema di monitoraggio dei prodotti della ricerca;
- È stato creato un database condiviso contenente i prodotti della ricerca, le attività di progettazione e terza missione che viene aggiornato dai docenti e ricercatori in modo sistematico;
- È stata data diffusione delle informazioni ricevute a livello centrale in merito a:
  - o Processi di valutazione della Ricerca;
  - o Procedure sistematiche per il monitoraggio e riesame inerenti l'attività della ricerca istituite al livello centrale.



## Sezione C Risorse umane e infrastrutture

### Quadro C.1.a Laboratori di ricerca

L'Ateneo, attraverso una convenzione con l'IRCCS San Raffaele è in grado di avvalersi dei laboratori di ricerca presenti nella suddetta struttura.

<b>Denominazione Laboratorio</b>	<b>Mq laboratorio</b>	<b>Attività svolta (descrizione sintetica)</b>
Laboratorio di Epidemiologia Molecolare	18.90	Il laboratorio di Epidemiologia Molecolare è stato coinvolto in alcuni progetti di biomonitoraggio che hanno utilizzato biomarcatori di instabilità genomica e di danno al DNA, In particolare sono stati condotti studi su lavoratori esposti a cancerogeni in ambito professionale valutando la frequenza di cellule micronucleate nei linfociti periferici o in cellule esfoliate della mucosa buccale. Gli stessi marcatori sono stati misurato in pazienti in trattamento con composti antiossidanti, allo scopo di valutare i benefici di un trattamento di tal tipo in pazienti over 65. Infine il laboratorio si è occupato della gestione, aliquotazione e stoccaggio dei campioni raccolti per i progetti sulla valutazione systems medicine dei trattamenti di riabilitazione respiratoria condotti nel reparto di pneumologia riabilitativa del San Raffaele Pisana.
		Analisi di determinanti di outcome in patologie croniche e disabilitanti. Tali studi sono eseguiti allo scopo di



<b>Denominazione Laboratorio</b>	<b>Mq laboratorio</b>	<b>Attività svolta (descrizione sintetica)</b>
Biomarker Discovery e Biotecnologie Avanzate (BioDAT)	55.10	<p>migliorare le conoscenze dei meccanismi molecolari coinvolti nella patogenesi di queste condizioni, di sviluppare nuovi approcci terapeutici ed identificare biomarcatori in grado di predire in maniera personalizzata la mancata risposta ad un determinato trattamento farmacologico, o la possibile insorgenza di effetti indesiderati.</p> <p>La Banca Biologica Interistituzionale Multidisciplinare (Progetto BioBIM), afferente al Laboratorio BioDAT, dispone di un numero significativo di campioni biologici.</p>
Sezione di Farmacogenetica	40	<p>Studio e all'individuazione di marcatori genetici o epigenetici predittivi di insorgenza di patologie croniche disabilitanti e/o di risposta alla terapia.</p> <p>Tra i marcatori genetici più utilizzati in tali tipi di studio particolare interesse rivestono oggi le mutazioni geniche polimorfiche a singolo nucleotide o SNPs (Single Nucleotide Polymorphisms), principali responsabili della variabilità interindividuale, utilizzate per l'individuazione di associazioni significative con una determinata patologia o un particolare aspetto fenotipico della stessa.</p>
Laboratorio di Endocrinologia		Ruolo di ICAM-1 nello sviluppo della aterosclerosi.



<b>Denominazione Laboratorio</b>	<b>Mq laboratorio</b>	<b>Attività svolta (descrizione sintetica)</b>
Cardiovascolare	25.75	Ruolo del recettore mineralcorticoide nell'obesità e nell'aterosclerosi.
Laboratorio di Patofisiologia della Cachessia e Metabolismo del Muscolo Scheletrico	57.40	Studio della fisiopatologia, il metabolismo e i meccanismi molecolari di organi rilevanti ai fini della riabilitazione in malattie cardiovascolari/neurodegenerative/polmonari al fine di validare strumenti farmacologici di supporto alla funzionalità di tali organi. Analisi delle modulazioni del metabolismo muscolare nel contesto delle patologie del muscolo scheletrico. Valutazione del possibile utilizzo di farmaci che funzionano come modulatori metabolici nel trattamento dei disordini caratterizzati da perdita di massa e forza muscolare (es. cachessia) e nell'invecchiamento. Questi studi integrano biologia cellulare e analisi in vivo.
Laboratorio di Fisiologia e Farmacologia del Dolore		Studio del coinvolgimento dei radicali liberi, con particolare riguardo allo sviluppo e sperimentazione di nuove classi di farmaci neuroprotettivi ed antidolorifici sia di sintesi che di origine naturale.
Centro del Farmaco Centro di promozione brevetti	25.75	Studi di farmacoutilizzazione, farmaco-epidemiologia ed appropriatezza prescrittiva. Studi di health technology assessment per le aziende farmaceutiche. Supporto allestimento dossier



<b>Denominazione Laboratorio</b>	<b>Mq laboratorio</b>	<b>Attività svolta (descrizione sintetica)</b>
		registrativi. Studi sulla sicurezza degli alimenti. Viene fornito tutto il necessario supporto per sviluppare brevetti realizzati sia all'interno della struttura che all'esterno.
Patologia Cellulare e Molecolare	58	Ruolo delle proteine SIRT nella riabilitazione neuronale. Riabilitazione molecolare nelle patologie neuronali degenerative e cardiache. Ruolo dell'ipossia nella progressione del mesotelioma. Ruolo della proteina CRP e sirtuine nella riabilitazione muscolare. Nuovi approcci terapeutici per il trattamento dello scompenso cardiaco.
Laboratorio di Neurobiologia Molecolare e Cellulare	56.30	Studio dei meccanismi molecolari e cellulari alla base delle patologie neurodegenerative, utilizzando modelli sperimentali in vitro ed in vivo. Per il raggiungimento di tali obiettivi è adottato un approccio multidisciplinare, basato su tecniche di tipo molecolare, biochimico ed elettrofisiologico.
Laboratorio Biochimica dell'Invecchiamento		Studio delle vie di segnalazione redox alla base dell'induzione del processo di autofagia e/o biogenesi mitocondriale allo scopo: i) individuare possibili target cellulari per prevenire o ritardare l'invecchiamento e la morte neuronale; ii) individuare molecole naturali (nutraceutici) in grado di inibire la morte neuronale favorendo il ricambio



<b>Denominazione Laboratorio</b>	<b>Mq laboratorio</b>	<b>Attività svolta (descrizione sintetica)</b>
		mitocondriale attraverso l'induzione dell'autofagia/biogenesi.
Laboratorio di Patologie Cronico-degenerative		Ruolo dell'aging nella patogenesi di effetti cronico-degenerativi che conseguono all'infezione da diversi agenti patogeni. Identificazione di biomarcatori diagnostici e prognostici delle infezioni respiratorie croniche nell'anziano.
Laboratorio di Elettrofisiologia	19.90	Registrazioni elettrofisiologiche (tecnica del voltage-clamp a due elettrodi). Studio di recettori umani ottenuti da tessuti cerebrali di pazienti affetti da epilessia del lobo temporale farmaco-resistente o da tessuti muscolari di pazienti con sclerosi laterale amiotrofica attraverso la tecnica del microtrapianto di membrane in oociti di <i>Xenopus</i> . Analisi dati.
Laboratorio di Bioingegneria e Brain Connectivity	30	Valutazione dei network cerebrali per lo studio della connettività funzionale (dati elettroencefalografici EEG), strutturale (dati di risonanza magnetica MRI) ed effettiva (EEG-TMS). Valutazione delle modulazioni di questi network dovuti a patologie neurodegenerative e non ma anche al trattamento terapeutico e di riabilitazione motoria o cognitiva.
		Definizione dei requisiti e delle caratteristiche, valutazione del design, pianificazione della validazione su larga



<b>Denominazione Laboratorio</b>	<b>Mq laboratorio</b>	<b>Attività svolta (descrizione sintetica)</b>
Laboratorio di Bioingegneria della Riabilitazione		scala delle piattaforme prototipali di teleriabilitazione robotica e telemonitoraggio sviluppate nell'ambito dei progetti europei Script (Fp7), Ewall (Fp7), Smartcare (ESA-ARTES 3-4); Analisi multimodale delle caratteristiche del cammino (tramite elettromiografia ed analisi della biomeccanica con accelerometri ed elettrogoniometri) per la profilazione puntuale del passo per mezzo di biomarcatori elettrofisiologici e per lo studio dell'efficacia riabilitativa di esoscheletri indossabili; informatizzazione su piattaforme digitali di banche dati e registri per la ricerca clinica (Piattaforma per BCPO; registro delle cadute nel Parkinson; registro per le cefalee)





## Quadro C.1.b Grandi attrezzature di ricerca

L'Ateneo può usufruire tramite la convenzione con l'IRCCS San Raffaele del ricco patrimonio di attrezzature ivi presenti:

Definizione oggetto tecnico	Modello	Produttore del cespite
Bagnetto a ultrasuoni	LBS1	Falc instrument
Autoclave	CDL STERISTEAM	Mediline italia s.r.l.
Bidistillatore	SYNERGY UV	Millipore
Bioanalyzer	AGILENT 2100	Agilent technologies
Bioanalyzer	AGILENT 2100	Agilent technologies
Bioanalyzer _ vortex	MS2 S8	Ika works
Biorobot	EZ 1	Qiagen
Cappa chimica		Arredi tecnici villa
Cappa flusso laminare	STERIL VBH 48 C2 VERTICALE	Steril
Cappa per pesate	ERALAB MB 481	Erlab
Centrifuga	ALLEGRA X-12R	Beckman coulter
Centrifuga	ALLEGRA X-22R	Beckman coulter
Centrifuga	BIOFUGE FRESCO	Heraus
Centrifuga	MULTIFUGE 3S	Thermo scientific
Citofluorimetro	FACS CALIBUR	Becton dickinson
Congelatore -20°C		
Congelatore -80°C	PLATINUM 500	Angelantoni
Congelatore -80°C		
Criostato	CM 1900	Leica
Distillatore	ELIX 35	Millipore
Frigo-congelatore +4/-20°C		
Frigorifero +4°C	PT 16S	Zoppas
Frigorifero +4°C	FRL 500V	Angelantoni
Gel dryer	GD 2000	Hofer
Hplc (autocampionatore)	SERIES 200	Perkin elmer
Hplc (director elettrochimico)	CLC 100	Perkin elmer
Hplc (fornetto)	SERIES 200	Perkin elmer
Hplc (interfaccia perkin-elmer)	NCI 900	Perkin elmer
Hplc (pompa)	SERIES 200	Perkin elmer
Incubatore co2	GALAXY 200S	Rs biotech
Infinite	F200	Tecan



<b>Definizione oggetto tecnico</b>	<b>Modello</b>	<b>Produttore del cespite</b>
Lavavetreria	SMEG GW3050 BX	Smeg
Microdissettore laser capture		Nikon
Microscopio	ECLIPSE 50i	Nikon
Microscopio	BX 51	Olympus
Microscopio	ECLIPSE 600	Nikon
Microscopio	NIKON ECLIPSE TS100 ROVESCiato	Nikon
Microscopio	PRIMO STAR	Zeeis
Microscopio	CKX41	Olympus
Microscopio a fluorescenza	ECLIPSE 1000	Nikon
Microscopio a fluorescenza	NIKON TE2000-U	Nikon
Microscopio a fluorescenza automatizzato	AXIO IMAGER Z2	Zeeis
Microscopio confocale assemblato completo		Nikon
Microtomo	CUT 4062	Slee medical
Microtomo_ bagnetto termostatico	MWB	Slee medical
Osmometro	LOSER 15	Loser
PCR	2720 THERMAL CYCLER	Applied biosystems
PCR	SYSTEM 9700	Applied biosystems
PCR	9700	Applied biosystems
PCR	9700	Applied biosystems
PCR	VERITI 9902	Applied biosystems
PCR	2720	Applied biosystems
PH-METRO	720P	Isteck
Pompa da vuoto gel dryer	MZ 2C	Vacuubrand
Pompa da vuoto savant	N840	Kfn lab
Real time pcr	APPLIED BIOSYSTEMS 7900 HT	Applied biosystems
Real time pcr	Mx300P	Stratagene
Savant	SPD111V	Thermo electron corporation
Sequenziatore	3130	Applied biosystems
Sistema acquisizioni immagini	UNIVERSAL HOOD II	Biorad
Sistema acquisizioni immagini	LAS4000	Ge healthcare
Sistema di monitoraggio t-guard		Biomed consulting
Sonicatore a ultrasuoni	DR. HIELSCHER UP100H	Dr. Hielscher
Spettrofotometro	ND-100	Nanodrop
Stereomicroscopio	MZ 75	Leica
Sunrise	BASIC	Tecan



<b>Definizione oggetto tecnico</b>	<b>Modello</b>	<b>Produttore del cespite</b>
Ultracentrifuga	OPTIMA LE-80K	Beckman coulter
Ultracentrifuga	AVANT J-20 XP	Beckman coulter
<b>Setup elettrofisiologia completo</b>		
Amplificatore	AxoClamp-2A	Axon instrument
Amplificatore	GeneClamp 500B	Axon instrument
Micromanipolatore		Leica
Microscopio	MZ6	Leica
Oscilloscopio	TDS 1001B	Tektronix
Sistema acquisizione segnale	DIGIDATA 1440A	Axon instrument
Sistema di valvole	VC8	Axon instrument
Tavolo anti vibratile		Technical manufacturing corporation
Gabbia di faraday		Technical manufacturing corporation

Inoltre, in quest'ultimo anno sono state acquistate ulteriori attrezzature:

<b>Tipologia</b>	<b>Nome</b>	<b>Campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche</b>
Sistema acquisizione immagini	ImageQuante LAS 4000	A supporto di tutte le attività dei laboratori
EEG ad alta densità	BrainAmp	Valutazione correlati neurofisiologici in patologie quali malattia di Alzheimer, malattia di Parkinson, epilessia, ictus.
Sistema Neuronavigazione Stereotassica	Softaxic	Localizzazione tridimensionale aree cerebrali di interesse per guidare stimolazioni magnetiche.
Stimolatore Magnetico Cerebrale	Magstim	Valutazione tempi di latenza potenziale evocato motorio in patologie neurodegenerative.
Coagulometro	ACLTOP 300	Biobanca e BioDAT
Dosimetro marcatori sierici tumorali	Lumipulse G600II	Biobanca e BioDAT
Analizzatore automatico proteine	Protein Simple WS	Dolore



Inoltre, l'Università può usufruire di due microscopi elettronici a scansione e a trasmissione che sono stati recentemente installati presso il MEBIC.

### **Quadro C.1.c Biblioteche e patrimonio bibliografico**

L'Ateneo ha a disposizione una biblioteca digitale accessibile a tutti gli studenti e docenti dell'Ateneo attraverso le piattaforme didattiche dei singoli corsi di studio. Nel dettaglio, la biblioteca digitale offre la possibilità di accedere a tutte le risorse della banca dati EBSCO - AcademicSearch Premier. Questa risorsa rappresenta la più importante banca dati di ambito multidisciplinare e contiene più di 4.700 riviste scientifiche in "full text". Una grande risorsa on line per i propri studi e ricerche, le bibliografie e tutti gli approfondimenti per gli esami da sostenere. Tutto facilmente reperibile in un click. Tutte le informazioni e l'elenco completo delle riviste incluse all'indirizzo: [www.ebscohost.com/academic/academic-search-premier](http://www.ebscohost.com/academic/academic-search-premier). Inoltre, sempre tramite la convenzione con l'IRCCS, l'Università può usufruire della biblioteca presente nell'istituto di Ricerca.



## Quadro C.2.a Personale

In **Tabella 3** è riportato l'elenco del personale in servizio presso l'Università.

**Tabella 3 – Personale in servizio**

COGNOME	NOME	QUALIFICA	AREA	SSD	SETTORE- CONC
Accardi	Aldo Renato Daniele	Ricercatore t.d.	8	ICAR/16	08/D1
Baldelli	Sara	Ricercatore t.d.	5	BIO/10	05/E1
Bevilacqua	Annamaria	Ricercatore t.d.	7	AGR/07	07/E1
Caprio	Massimiliano	Prof. Assoc.	6	MED/13	06/D2
Chiarenza	Stefano	Ricercatore t.d.	8	ICAR/17	08/E1
D'Amico	Agata Grazia	Ricercatore t.d.	5	BIO/16	05/H1
Danieli	Roberta	Prof. Assoc.	6	MED/36	06/I1
Decamillis	Sabrina	Prof. str. t.d.	7	AGR/15	07/F1
Ferroni	Patrizia	Prof. str. t.d.	5	BIO/09	05/D1
Fraccia	Tommaso Pietro	Ricercatore t.d.	2	FIS/07	02/B3
Franceschini	Marco	Prof. Ord.	6	MED/34	06/F4
Galbusera	Cinzia	Ricercatore t.d.	6	MED/33	06/F4
Gallico	Dalia	Ricercatore t.d.	8	ICAR/17	08/E1
Giorgini	Diego	Prof. str. t.d.	13	SECS-P/07	13/B1
Guadagni	Fiorella	Prof. str. t.d.	5	BIO/13	05/F1
Guccini	Ilaria	Ricercatore t.d.	6	MED/04	06/A2
Inglisa	Rosalinda	Ricercatore t.d.	10	L-ART/02	10/B1
Invernizzi	Guido	Ricercatore t.d.	7	AGR/17	07/G1
Limana	Federica	Ricercatore t.d.	5	BIO/14	05/G1
Limongi	Dolores	Ricercatore t.d.	6	MED/07	06/A3
Lombardo	Mauro	Ricercatore t.d.	6	MED/49	06/D2
Marseglia	Rachele	Ricercatore t.d.	12	IUS/01	12/A1
Montorsi	Michela	Ricercatore t.d.	5	BIO/13	05/F1
Nardi	Monica	Ricercatore t.d.	3	CHIM/06	03/C1



<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>QUALIFICA</b>	<b>AREA</b>	<b>SSD</b>	<b>SETTORE- CONC</b>
Padua	Elvira	Ricercatore t.d.	11	M-EDF/02	06/N1
Passannanti	Anna	Prof. str. t.d.	12	IUS/10	12/D1
Poli	Fabio Giuseppe	Ricercatore t.d.	13	SECS-P/10	13/B3
Quarantelli	Matteo	Ricercatore t.d.	11	M-EDF/01	11/D2
Ripa	Lorenzo	Ricercatore t.d.	12	IUS/01	12/A1
Santini	Cristina	Ricercatore t.d.	13	SECS-P/08	13/B2
Scarpato	Noemi	Ricercatore t.d.	1	INF/01	01/B1
Stocchi	Fabrizio	Prof. Ord.	6	MED/26	06/D6
Vecchi	Piero	Prof. str. t.d.	8	ICAR/13	08/C1
Zaninelli	Mauro	Ricercatore t.d.	9	ING-INF/05	09/H1

Inoltre, afferiscono all'Ateneo i seguenti Professori strutturati presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ai sensi dell'ART.6, comma 11, della legge 30/12/2010 N 240 e del DM 30 gennaio 2014:

- Virginia Tancredi (BIO09), Prof. Associato
- Roberto Bei (MED/04), Prof. Associato
- Fiorenzo Maria Battaini (BIO14), Prof. Associato
- Maria Adelaide Marini (MED/09), Prof. Associato
- Ferdinando Iellamo (M-EDF/01), Prof. Associato
- Giovanni Melchiorri (M-EDF/01), Prof. Associato
- Aldo Bertoli (MED/09), Prof. Associato
- Orazio Schillaci (MED/36), Prof. Ordinario

**ALLEGATO: Tabella 2 –Impatto della produzione scientifica degli afferenti all’Università nei settori bibliometrici**

Cognome e nome	<b>Guadagni Fiorella</b>	<b>Ferroni Patrizia</b>	<b>Franceschini Marco</b>	<b>Stocchi Fabrizio</b>	<b>Caprio Massimiliano</b>	<b>Danieli Roberta</b>
<i>Author ID SCOPUS</i>	7006062519	7004552407	56243263800	7005546848- 55336109000	7005775067	7003436439
numero di prodotti	199	166	83	251	52	57
anno primo prodotto indicizzato	1984	1987	1989	1984	1995	1994
anno ultimo prodotto indicizzato	2016	2016	2015	2015	2015	2015
numero totale di citazioni	3186	2803	834	5698	1998	1199
citazioni medie per prodotto	16,01	16,89	10,05	22,70	38,42	21,04
<b>h-index</b>	<b>30</b>	<b>29</b>	<b>20</b>	<b>48</b>	<b>21</b>	<b>20</b>

Cognome e nome	<b>D'Amico Agata Grazia</b>	<b>Lombardo Mauro</b>	<b>Bevilacqua Anna Maria</b>	<b>Invernizzi Guido</b>	<b>Fraccia Tommaso Pietro</b>	<b>Nardi Monica</b>
<i>Author ID SCOPUS</i>	55516763100	24463502200	7005903816	7005494801	55268321200	7101746542
numero di prodotti	12	13	25	18	4	53
anno primo prodotto indicizzato	2013	2007	1996	2008	2012	2003
anno ultimo prodotto indicizzato	2015	2015	2014	2015	2015	2016
numero totale di citazioni	44	97	729	109	13	793
citazioni medie per prodotto	3,67	7,46	29,16	6,06	3,25	14,96
<b>h-index</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>11</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>17</b>



<b>Cognome e nome</b>	<b>Limongi Dolores</b>	<b>Baldelli Sara</b>	<b>Padua Elvira</b>	<b>Montorsi Michela</b>	<b>Galbusera Cinzia</b>	<b>Zaninelli Mauro</b>
<i>Author ID SCOPUS</i>	35519841100	36903506000	23390336900	5533438060	6602917659	35547792300
numero di prodotti	8	19	16	6	8	14
anno primo prodotto indicizzato	2009	2009	2003	2012	1995	2006
anno ultimo prodotto indicizzato	2015	2015	2015	2015	1999	2015
numero totale di citazioni	64	456	209	25	125	81
citazioni medie per prodotto	8,00	24,00	13,06	4,17	15,63	5,79
h-index	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>

<b>Cognome e nome</b>	<b>Scarpato Noemi</b>	<b>Limana Federica</b>	<b>Santini Cristina</b>
<i>Author ID SCOPUS</i>	25926716200	6602874182	36919157000
numero di prodotti	9	26	13
anno primo prodotto indicizzato	2008	2000	2007
anno ultimo prodotto indicizzato	2012	2016	2015
numero totale di citazioni	32	5969	21
citazioni medie per prodotto	3,56	229,58	1,61
h-index	<b>3</b>	<b>17</b>	<b>4</b>